



Istituto di Istruzione Superiore

“Mattei – Fortunato”

Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. **0828-333167**

pec sais067002@pec.istruzione.it

peo sais067002@istruzione.it

Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653

Codice meccanografico **SAIS067002**

www.iismatteifortunato.edu.it

Documento del Consiglio di classe

(ex art. 17 c.1 d. Lgs. 62/2017 e successive m.e i.)

CLASSE: 5[^] SEZIONE D

SEDE MATTEI - EBOLI

Anno scolastico 2025/2026

INDIRIZZO:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

ARTICOLAZIONE: INFORMATICA

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Pizzuti Anna

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Patrizia Campagna

Il Consiglio della Classe 5 Sez.D - sede Mattei Eboli

- **Visto** il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, per le parti non abrogate;
- **Visto** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- **Visto** il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164, recante "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026";
- **Visto** il D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, concernente l'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e del colloquio d'esame;
- **Vista** l'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026;
- **Visto** il P.T.O.F., il R.A.V. e il P.d.M. d'Istituto;
- **Viste** le progettazioni didattiche redatte dai Docenti per ciascuna disciplina prevista dal piano di studi secondo il Curricolo Verticale;
- **Viste** le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe (ivi compresi i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO), in coerenza con il P.T.O.F.;
- **Considerati** i risultati conseguiti dagli alunni nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

DELIBERA

di redigere il seguente documento finale del Consiglio di classe che **esplicita contenuti, metodi, mezzi, spazi, e tempi del percorso formativo** illustrandone i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nella redazione di detto documento il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719 come specificato espressamente nell'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020.

DELIBERA

Errore. Non è stato specificato un nome segnalibro.

PARTE PRIMA: CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE Errore. Il segnalibro non è definito.

1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE 4

- 1.1 Breve descrizione dell'Istituto 4
- 1.2 Profilo culturale, educativo e professionale dei tecnici 4
- 1.3 Profilo della classe e Quadro orario 5
- 1.4 PECUP in uscita e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare del Curricolo Verticale 8
- 1.5 Traguardi attesi in uscita 8
 - 1.5.1 Competenze comuni e competenze specifiche 8
 - 1.5.2 Profilo dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" 8
 - 1.5.3 Competenze in uscita dell'indirizzo 9

2. PERCORSI ED ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE 10

2.1 Percorsi didattici e Competenze in uscita di Educazione civica 10

3. PROGETTAZIONI TRASVERSALI Errore. Il segnalibro non è definito.

- 3.1 Competenze trasversali e Orientamento FSL 15
- 3.2 Competenze del Percorso progettuale (FSL) con specifico riferimento all'EQF Errore. Il segnalibro non è definito.

PARTE SECONDA: STRUMENTI PER L' INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI 20

4. ATTIVITÀ E PROGETTI 20

- 4.1 Attività di recupero/potenziamento 20
- 4.2 Attività/progetti realizzati per l'ampliamento dell'Offerta formativa 21
- 4.3 Attività di ORIENTAMENTO 23

5. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE 34

- 5.1 Quadro sinottico -Partecipazione ad eventi e manifestazioni 34
- 5.2 Competenze PNSD in uscita 35

PARTE TERZA: VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 37

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE 37

- 7.1 Tipologie di verifiche 37
- 7.2 Criteri generali di valutazione 39
- 7.3 Elementi e criteri per la valutazione finale 49

PARTE IV: ALLEGATI 50

A. Griglia di valutazione prova orale 50

B. Griglia di valutazione prima prova 52

C. Griglia di valutazione seconda prova 64

D. Relazione finale Tutor FSL 63

E. Programmi Svolti 656

F. Prove di simulazione Errore. Il segnalibro non è definito.

PARTE PRIMA: CONTESTO, PERCORSI E STRATEGIE DIDATTICHE

1. DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO DELLA CLASSE

1.1 Breve descrizione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mattei-Fortunato" di Eboli nasce nel 2013 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Agrario "G. Fortunato", dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Mattei" e dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali "A. Moro". L'Istituto rappresenta una significativa realtà educativa del territorio, accogliendo studenti provenienti da Eboli e dai comuni limitrofi grazie alla favorevole collocazione delle sedi, facilmente raggiungibili attraverso le principali arterie stradali.

L'offerta formativa comprende sei indirizzi di studio, articolati in percorsi tecnico-tecnologici e professionali: Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, Trasporti e Logistica, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, oltre agli indirizzi professionali autorizzati. L'obiettivo dell'Istituto è formare figure professionali qualificate, in linea con le esigenze del tessuto produttivo e del mondo del lavoro, garantendo al tempo stesso una preparazione culturale ampia e orientata al proseguimento degli studi universitari.

La didattica si fonda su metodologie innovative e laboratoriali, finalizzate allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, del lavoro collaborativo e della partecipazione attiva degli studenti. Particolare attenzione è rivolta all'inclusione, all'orientamento, all'educazione civica e alla prevenzione della dispersione scolastica.

L'Istituto dispone di 37 laboratori attrezzati e digitalizzati, di un'azienda agraria didattica di circa 11 ettari e di aule dotate di tecnologie multimediali. È inoltre centro accreditato ECDL, CISCO e Trinity e promuove attività progettuali, percorsi PCTO/FSL, iniziative culturali e collaborazioni con enti e aziende del territorio.

1.2 Profilo culturale, educativo e professionale dei tecnici

Il percorso formativo degli istituti tecnici è finalizzato alla crescita culturale, educativa e professionale degli studenti, attraverso l'integrazione di conoscenze, abilità operative e competenze relazionali. Esso mira allo sviluppo dell'autonomia di giudizio, del senso di responsabilità personale e sociale e della capacità di affrontare in modo critico e consapevole la realtà contemporanea.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, l'attività didattica valorizza metodologie laboratoriali, apprendimento per progetti, problem solving ed esperienze in contesti applicativi, favorendo il raccordo con il mondo del lavoro mediante stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Tra le competenze comuni ai percorsi tecnici si evidenziano:

- padronanza della lingua italiana e dei linguaggi settoriali;

- utilizzo della lingua inglese per scopi comunicativi e professionali;
- capacità di analisi critica e problem solving;
- utilizzo di strumenti tecnologici e multimediali;
- competenze matematiche e progettuali;
- capacità di lavorare in team e di documentare attività e processi professionali.

1.3 Profilo della classe e Quadro orario

La classe V D è composta da 15 studenti; tutti, ad eccezione di un alunno trasferitosi all'inizio dell'anno scolastico corrente, frequentano per la prima volta il quinto anno.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per interesse, partecipazione e livelli di apprendimento.

Quasi tutti gli studenti hanno avuto un comportamento corretto verso i docenti e l'ambiente scolastico. Solo in pochi casi è stato necessario intervenire sanzionando qualche studente, ma nel complesso all'interno del gruppo classe e verso i docenti si sono stabilite connessioni sane e legami solidi.

Nell'ambito della classe si possono distinguere tre gruppi che hanno partecipato in maniera diversificata alle attività proposte:

- Un primo gruppo è costituito da un piccolo numero di studenti che ha sempre manifestato serietà, voglia di sapere, entusiasmo, impegno, senso di responsabilità, partecipazione costante e fattiva a tutte le attività proposte, nonché un forte senso di appartenenza al gruppo classe.
- Un secondo gruppo, più numeroso, pur partecipando alle attività proposte, ha talvolta manifestato interesse settoriale, rivolto soprattutto verso alcune discipline. Per le altre, invece, l'interesse e l'impegno non sono stati sempre costanti, anche se non sono mancate le occasioni in cui hanno contribuito attivamente alle attività proposte.
- Al terzo gruppo, poco numeroso, appartengono studenti che hanno manifestato interesse saltuario alle attività proposte. Spesso distratti, non hanno sempre partecipato in modo costruttivo alle attività, sia didattiche sia di ampliamento dell'offerta formativa della scuola e, nel complesso, sono apparsi poco interessati. Gli studenti di questo gruppo hanno una conoscenza frammentaria dei contenuti proposti, appena sufficienti capacità di comprensione e rielaborazione, sia nelle verifiche scritte sia nelle verifiche orali. Dimostrano carenze nella conoscenza del lessico specifico delle discipline e non riescono a esporre con sicurezza gli argomenti svolti, anche a partire da un tema scelto da loro e sviluppato con la guida dei docenti.

Il Consiglio di Classe segnala inoltre alcune situazioni di fragilità legate a fattori socio-culturali e personali che hanno inciso sul percorso di apprendimento e sullo sviluppo relazionale di alcuni studenti.

QUADRO ORARIO

Attività e insegnamenti dell'area generale comuni agli indirizzi del settore Tecnologico					
Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Geografia generale ed economica	33				
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Attività e insegnamenti obbligatori "Informatica" e "Telecomunicazioni"					
Scienze integrate: Fisica	99	99			
Scienze integrate: Chimica	99	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Tecnologie informatiche	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Discipline comuni alle articolazioni: "Informatica" e "Telecomunicazioni"					
Complementi di matematica			33	33	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					99
Articolazione "Informatica"					
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
Totale ore annue di attività e di insegnamenti	1089	1056	1056	1056	1056
<i>Di cui attività di laboratorio</i>	<i>165</i>	<i>99</i>	<i>264</i>	<i>297</i>	<i>330</i>

1.4 PECUP in uscita e attività di sviluppo curricolare ed extracurricolare del Curricolo Verticale

Il secondo ciclo di istruzione e formazione assume come riferimento il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente, definito dal Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Allegato A, successivamente integrato dalla normativa di riordino degli istituti tecnici e professionali.

Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale degli studenti, attraverso l'integrazione dei saperi in una visione unitaria e consapevole;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale;
- all'acquisizione di competenze culturali, professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro, nella prosecuzione degli studi e nella vita sociale.

In coerenza con il Curricolo Verticale d'Istituto, le attività curricolari ed extracurricolari sono state progettate per favorire il raggiungimento delle competenze chiave europee, attraverso metodologie laboratoriali, didattica per competenze, attività progettuali, percorsi PCTO, iniziative di educazione civica, orientamento, inclusione e ampliamento dell'offerta formativa.

1.5 Traguardi attesi in uscita

1.5.1 Competenze comuni e competenze specifiche

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per una solida cultura tecnico-scientifica e tecnologica, orientata all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, nonché alle metodologie della progettazione e dell'organizzazione.

Al termine del percorso di studi, gli studenti sono in grado di:

- comprendere le relazioni tra scienza, tecnologia ed economia;
- utilizzare le tecnologie specifiche dell'indirizzo e orientarsi nella normativa di settore;
- applicare le norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale;
- intervenire nei processi produttivi utilizzando strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- applicare principi di organizzazione e gestione dei processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo della tecnologia allo sviluppo sociale ed economico.

1.5.2 Profilo dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

Il Diplomato in "Informatica e Telecomunicazioni" possiede competenze specifiche nel campo:

- dei sistemi informatici e dell'elaborazione delle informazioni;

- delle applicazioni e tecnologie Web;
- delle reti e degli apparati di comunicazione;
- dell'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici e basi di dati;
- dello sviluppo software e delle applicazioni per reti locali e servizi a distanza;
- della gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati.

È inoltre in grado di:

- collaborare alla gestione di progetti nel rispetto delle normative vigenti;
- operare in contesti organizzati secondo modalità di team working;
- utilizzare la lingua inglese in ambito tecnico-professionale;
- redigere documentazione tecnica e manuali d'uso;
- analizzare, progettare e sviluppare applicazioni informatiche.

1.5.3 Competenze in uscita dell'indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue le seguenti competenze:

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi elettronici e sistemi di telecomunicazione;
3. gestire progetti nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati alle funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

2. PERCORSI ED ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE

2.1 Percorsi didattici e Competenze in uscita di Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica si configura come percorso trasversale e interdisciplinare, integrato con tutte le discipline dell'istruzione tecnica e con le attività di PCTO/FSL, in attuazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto recepisce le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", adottate con D.M. n. 183/2024, che aggiornano il curricolo d'Istituto introducendo particolare attenzione ai temi dello sviluppo economico sostenibile, della cultura d'impresa, della valorizzazione del lavoro, della tutela del patrimonio e della cittadinanza digitale.

La progettazione didattica, in coerenza con il Curricolo verticale d'Istituto, è finalizzata allo sviluppo delle competenze civiche, sociali e digitali, alla conoscenza dei diritti e dei doveri costituzionali e al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

All'insegnamento dell'Educazione civica sono dedicate almeno 33 ore annuali. Le attività sono coordinate dal docente referente dell'insegnamento e realizzate con il contributo dei docenti delle diverse discipline, attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari riferite ai tre nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

2.2 UDA di Educazione Civica

A.S. 2025/2026

CITTADINANZA DIGITALE: ISTITUZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE

CLASSI: Quinte

Indirizzo: informatico

PROGETTAZIONE: n. 33 ore annuali

COSTITUZIONE	n. 14 ore (Storia – Italiano)
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	n. 10 ore (Italiano – Storia - GPOI)
CITTADINANZA DIGITALE	n. 9 ore (Italiano – Sistemi e reti- TPSIT-Informatica)

COSTITUZIONE		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V anno)	Obiettivi di apprendimento
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	La Costituzione italiana: cenni storici, struttura e caratteri Ordinamento della Repubblica italiana: Organi costituzionale e Organismi internazionali L'Unione europea e gli Organismi internazionali	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V anno)	Obiettivi di apprendimento
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti Lo sviluppo economico e la protezione dell'ambiente: le politiche economiche e sociali degli Stati membri dell'UE Educazione finanziaria e assicurativa Utilizzo delle nuove tecnologie di gestione del denaro Valorizzazione e tutela del patrimonio privato	Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio

CITTADINANZA DIGITALE		
Competenze	Conoscenze (Tematiche V Anno)	Obiettivi di apprendimento
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Educazione alla cittadinanza Digitale Il Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini Il Regolamento europeo per l'intelligenza artificiale	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Le competenze e obiettivi previsti dalle Linee Guida Ministeriali sono stati esplicitati nei contenuti affrontati ed approfonditi dai docenti delle singole discipline di indirizzo afferenti la Cittadinanza Digitale

TEMATICA	ATTIVITA' SVOLTE	ORE SVOLTE	DOCENTI COINVOLTI
Costituzione	Riflessioni sulla nuova regolamentazione circa l'uso del cellulare	14	Prof.sse De Vincenzi/ Perrotta
	Confronto fra Statuto Albertino e Costituzione		
	Elezioni di rappresentanti di classe. Riflessioni sull'importanza dell'istituto della rappresentanza in democrazia.		
	Art 21 della Costituzione: la libertà di stampa		
	Verifica competenze base sulla Costituzione		
	Gli organi costituzionali		
	Analisi delle situazioni di tensioni sociali nel mondo, paragonate alle situazioni storiche del passato. COMPITO DI REALTÀ – GIORNATA DELLA MEMORIA.		
	Il referendum: caratteristiche e regolamento.		
	La nascita della società delle nazioni		
	Le istituzioni europee		

	I fattori di tensione geopolitica nel mondo.		
	La nascita della Repubblica.		
	I poteri dello Stato.		
	Le istituzioni sovranazionali: ONU e NATO.		
Sviluppo sostenibile	Il problema del conflitto arabo israeliano alla luce degli Art.11 della Costituzione e 16 agenda 2030	10	Prof.sse De Vincenzi Perrotta Iannone Storia - Italiano - GPOI
	Cessate il fuoco a Gaza: i trattati di pace		
	Il valore dell'iniziativa imprenditoriale. Concetti introduttivi		
	Il garante della privacy.		
	La NATO: art.5		
	Inflazione e tasso di interesse. La manovra economica, e il bilancio dello stato.		
	Risparmio energetico e sostenibilità		
	Reati in rete (2 h)		
	Sviluppo economico e sostenibilità		
Cittadinanza digitale	Cittadinanza Digitale: Il Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini: Che cosa è il DIGCOMP 2.2 e cosa descrive(2h)	9	Prof.sse De Vincenzi Perrotta La Monaca Pizzuti Solomita Italiano - Sistemi e reti - TPSIT
	Il controllo dei social		
	Digicomp 3.0		
	Approfondimento Digicomp 3.0		
	Linkedin		
	Il ruolo delle tecnologie nell' conflitti moderni		
	IA ACT.		
	Uso consapevole dell'IA.		
	La pirateria digitale		
TOTALE ORE SVOLTE		33	

Metodologie:

- Ricerche guidate

- Lezioni frontali
- Brainstorming
- Attività laboratoriali
- Problem solving
- Tutoring
- Debate
- Cooperative learning

Materiali e Fonti:

- Libri di testo Costituzione italiana
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Legge 29 maggio 2017 n.71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo”
- Risorse digitali integrative Internet LIM Slide
- Dispense

2.2.1 Valutazione

La valutazione avverrà in sede di ogni scrutinio e della valutazione intermedia, dopo aver raccolto le valutazioni delle verifiche scritte dai docenti delle discipline afferenti e l'elaborazione, in sede di scrutinio finale di compiti di realtà, Powerpoint , elaborato multimediale, soluzione di un caso e farà riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.

2.2.2 Modalità di verifica

Realizzazione di elaborati scritti e multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio di ogni disciplina afferente.

Progettazione, produzione ed esposizione di laboratori didattici, volti a vagliare le capacità di approfondimento, comprensione e giudizio degli studenti su argomenti disciplinari.

Somministrazione di test a risposta multipla o aperta - Confronto e dibattito sugli argomenti di studio

Valutazione compiti di realtà.

3. PROGETTAZIONI TRASVERSALI

3.1 Competenze trasversali e Orientamento FSL

Nel percorso dell'Istituto Tecnico – indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica, le attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) costituiscono un elemento fondamentale per favorire il raccordo tra scuola, territorio e mondo delle professioni.

Attraverso esperienze in contesti lavorativi, progetti con enti esterni e attività laboratoriali, gli studenti hanno potuto sviluppare competenze tecnico-professionali e trasversali, quali lavoro di squadra, problem solving, capacità comunicative, autonomia organizzativa e flessibilità operativa.

I percorsi FSL hanno inoltre svolto una significativa funzione orientativa, supportando gli studenti nella costruzione di scelte consapevoli per il futuro universitario e professionale, in coerenza con il profilo in uscita dell'indirizzo di studi.

Il presente documento riporta le principali attività svolte, i percorsi realizzati e i moduli di orientamento curriculare sviluppati negli anni scolastici antecedenti al presente.

PROSPETTO DIDATTICO - OPERATIVO DELLE PROGETTAZIONI

ANNO: 3°	PROGETTO: "L'INFORMATICA IN AZIONE"	
ATTIVITA'	ORE	
Progetto "Il viaggioInMe"	4h	
UnisaOrienta Experience	15h	
Introduzione al Linguaggio Python	18h	
Corso Inail sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	10h	
TOTALE	47h	

Traguardi Formativi Raggiunti

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le attività svolte nel terzo anno hanno fornito agli studenti una prima base di competenze in ambito digitale e una iniziale consapevolezza del proprio percorso formativo.

Competenze tecnico-professionali

- Acquisizione di conoscenze di base del linguaggio di programmazione Python e delle principali logiche di sviluppo;
- Utilizzo guidato di semplici strumenti e ambienti digitali;
- Comprensione introduttiva delle regole di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Competenze trasversali (soft skills)

- Partecipazione alle attività proposte e rispetto delle consegne;
- Collaborazione in contesti di gruppo;
- Sviluppo iniziale di capacità di problem solving;
- Approccio guidato all'organizzazione del lavoro.

Orientamento e consapevolezza

- Prima conoscenza delle opportunità formative post-diploma;
- Avvio di una prima riflessione sulle proprie attitudini e interessi;
- Partecipazione ad attività di orientamento universitario.

ANNO: 4°	PROGETTO: "OLTRE L'AULA"	
ATTIVITA'	ORE	
Phaser Game Jam – sviluppo videogiochi con framework Phaser	30h	
Cisco Cybersecurity Scholarship Italia	20h	
SIELTE ICT Academy to School	6h	
Privacy Tour 2025 – LUISS @Law Lab	4h	
Progetto CLIP – Generazione attiva	1,5h	
CISCO Netacad - CSS Essentials	30h	
PON FSE - PCTO estero Modulo: "Impresa ed Intelligenza Artificiale" Modulo: "Agricoltura Sostenibile e Innovazione Digitale"	60h	
TOTALE	min 60h - max 122h	

**Le attività sono state proposte all'intero gruppo classe; la partecipazione alle singole esperienze è avvenuta talvolta con modalità differenziate, in relazione alle opportunità disponibili e agli aspetti organizzativi.*

PCTO ALL'ESTERO – MODULI FORMATIVI (4° ANNO)

Nell'ambito del percorso FSL del quarto anno, gli studenti hanno partecipato a moduli formativi all'estero della durata complessiva di 60 ore ciascuno, articolati in attività formative, laboratoriali, di orientamento e di conoscenza del contesto territoriale.

Modulo: **“Impresa ed Intelligenza Artificiale”**

- attività formative in ambito informatico e digitale;
- esperienze laboratoriali e progettuali;
- attività di orientamento al lavoro;
- visite culturali nel contesto ospitante.

Modulo: **“Agricoltura sostenibile e innovazione digitale”**

- attività laboratoriali e formative in ambito ambientale e digitale;
- esperienze su modelli di sostenibilità e innovazione;
- attività di orientamento e confronto con realtà del territorio;
- visite culturali nel contesto ospitante.

Traguardi Formativi Raggiunti

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le attività svolte nel quarto anno hanno consentito agli studenti di confrontarsi con esperienze più applicative e con contesti formativi diversificati, favorendo un progressivo avvicinamento al mondo del lavoro e delle professioni ICT. Le attività hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi formativi essenziali previsti dal percorso.

Competenze tecnico-professionali

- Rafforzamento delle conoscenze di base nello sviluppo software attraverso attività guidate e laboratoriali;
- Acquisizione di conoscenze introduttive nell'ambito della cybersecurity;
- Utilizzo guidato di piattaforme e strumenti digitali in contesti applicativi;
- Partecipazione ad attività laboratoriali strutturate.

Competenze trasversali (soft skills)

- Capacità di lavorare in gruppo su attività progettuali;
- Maggiore autonomia nella gestione delle attività assegnate;
- Gestione del tempo e delle consegne;
- Adattamento a contesti formativi differenti (online, laboratoriale, aziendale).

Orientamento e consapevolezza

- Confronto con realtà aziendali e professionali del settore ICT;
- Esperienze di orientamento più strutturate;
- Per alcuni studenti, confronto con contesti internazionali;
- Avvio di una maggiore consapevolezza rispetto alle possibili scelte future.

ANNO: 5°	PROGETTO: “OLTRE L'AULA 2.0”
ATTIVITA'	ORE
ONE OCEAN SUMMIT YOUNG	2h
Borsa Mediterranea	5h

EF Solare Italia - Incontri con esperti	13h
EF Solare Italia - Visita Aziendale	5h
CISCO Netacad - "Sicurezza degli Endpoint"	27h
Selematic S.p.A. - Visita Aziendale	5h
Sicurezza Sul Lavoro (Rischio Medio)	8h
*** Fly to Skills – Percorsi PCTO oltre confine Un viaggio formativo tra scuola, impresa e innovazione globale	60h
TOTALE	min 60h - max 120h

* Le attività sono state proposte all'intero gruppo classe; la partecipazione alle singole esperienze è avvenuta talvolta con modalità differenziate, in relazione alle opportunità disponibili e agli aspetti organizzativi.

** Per uno studente inserito nel gruppo classe nel corrente anno scolastico, le attività si riferiscono esclusivamente al quinto anno.

*** Attività pianificata per il periodo successivo alla redazione del presente documento.

Traguardi Formativi Raggiunti

Nell'ambito della Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le attività svolte nel quinto anno hanno contribuito a consolidare, anche a livello introduttivo, alcune delle competenze sviluppate nel triennio, favorendo una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo. Le attività hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi formativi essenziali previsti dal percorso.

Competenze tecnico-professionali

- Comprensione generale dei processi aziendali e delle principali dinamiche operative;
- Approccio a contesti applicativi affini alla realtà lavorativa;
- Conoscenza dei principi della sicurezza nei luoghi di lavoro (rischio medio).

Competenze trasversali (soft skills)

- Maggiore autonomia e senso di responsabilità;
- Capacità di adattamento a contesti organizzativi e professionali differenti;
- Collaborazione e gestione delle attività assegnate;
- Consapevolezza delle proprie modalità di lavoro.

Orientamento e consapevolezza

- Avvio di una maggiore riflessione rispetto alle scelte post-diploma;
- Conoscenza delle opportunità formative e lavorative nel settore ICT;
- Confronto diretto con realtà aziendali del territorio;
- Sviluppo di una visione più consapevole del proprio percorso futuro.

3.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PERCORSI FSL

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE OBBLIGO DI ISTRUZIONE E COMPETENZE DI CITTADINANZA DAL D.M.139/2007
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e sociali.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza.
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare e produrre testi multimediali.
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
	Acquisire ed interpretare l'informazione.
	Individuare collegamenti e relazioni.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sulla conoscenza di sé e degli altri e sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Collaborare e partecipare.
	Agire in modo autonomo e responsabile.
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Progettare
	Risolvere problemi.
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio culturale, artistico, letterario e musicale.

PARTE SECONDA: STRUMENTI PER L' INCLUSIONE E COMPETENZE DIGITALI

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

L'Istituto promuove progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, integrati nel curriculum verticale e coerenti con il PECUP, con il DPR 87 e 88/2010 e con la Legge 107/2015, in collaborazione con enti, partner e organismi certificati del territorio.

Le attività progettuali sono finalizzate:

- al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali;
- allo sviluppo delle competenze linguistiche, scientifiche, matematiche e digitali;
- alla promozione della cittadinanza attiva, dell'inclusione e delle pari opportunità formative;
- al rafforzamento delle competenze orientative, imprenditoriali e professionali;
- alla valorizzazione del merito e del successo formativo;
- al potenziamento della didattica laboratoriale e dei percorsi PCTO/FSL;
- alla promozione di stili di vita sani, della legalità, del rispetto delle differenze e della cultura della sicurezza.

I progetti vengono realizzati nell'ambito dell'autonomia scolastica prevista dal DPR 275/1999, anche attraverso forme di flessibilità organizzativa e didattica, con il supporto delle risorse del Fondo d'Istituto e dell'organico di potenziamento.

In coerenza con gli obiettivi regionali, l'Istituto promuove inoltre azioni finalizzate:

- al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali;
- al potenziamento delle competenze sociali e civiche;
- alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono e delle frequenze discontinue attraverso percorsi di innovazione didattica e inclusione.

4.1 Attività di recupero/potenziamento

Modalità organizzativa	Obiettivi	Attività	Strumenti	Metodologie	Esiti
Orario curricolare: recupero e potenziamento in itinere	Colmare le carenze disciplinari e migliorare la qualità d'aula	Approfondimenti, lezioni mirate e individualizzate, integrazioni disciplinari	Utilizzo della piattaforma Workspace	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni, colloqui su problematiche attuali	Come da valutazione formativa bimestrale e sommativa quadrimestrale

Orario extracurricolare: corsi di recupero, webinar per Progettazioni FSL e/o educazione civica.	Colmare le carenze disciplinari, migliorare la partecipazione, compattare il gruppo classe, dialogare su problematiche sociali o di contesto, affrontare momenti di disagio relazionale	Ampliamento delle attività disciplinari, culturali e tecnologiche; Sviluppo di percorsi interdisciplinari in funzione dell'Esame di Stato; Webinar sull'Orientamento, FSL e approfondimenti di Ed. Civica.	Utilizzo della piattaforma WorkSpace; Ricerche, lettura di articoli di giornale, lettura delle produzioni scritte, esercitazioni e sviluppo di progetti inerenti all'area di indirizzo.	Cooperative e learning, lezioni dialogate, verifica delle esercitazioni, colloqui su problematiche attuali,	Come da valutazione formativa bimestrale e sommativa quadrimestrale
--	--	---	---	---	--

4.2 Attività/progetti realizzati per l'ampliamento dell'Offerta formativa

TITOLO PROGETTO	OBIETTIVI	RISULTATI
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICULARE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.	Potenziamento delle competenze di base di tutti gli allievi
SPORTELLLO DIDATTICO	Le attività sono tese al recupero degli apprendimenti delle discipline di base (anche solo parziali) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua straniera anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; l'organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari

	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	
VISITE GUIDATE	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.	Sviluppo delle capacità di analisi critica e rielaborazione personale degli studenti; approfondimento e consolidamento dei contenuti disciplinari; integrazione tra esperienze scolastiche e realtà esterne; promozione della socializzazione, della collaborazione e della crescita personale attraverso esperienze condivise; valorizzazione delle esperienze culturali e formative; conoscenza e tutela del patrimonio storico, artistico, geografico, naturalistico e architettonico italiano ed europeo; sviluppo del rispetto verso le diverse realtà culturali, sociali e ambientali.
PROGETTI P.N.R.R. DM65/23	Promuovere attività e metodologie STEM, integrate nei curricula scolastici di tutti i cicli. Tale obiettivo fa riferimento all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che avevano introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM	Rafforzare le conoscenze e le abilità degli studenti in Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso attività pratiche e coinvolgenti offerte dai laboratori di robotica. Promuovere la parità di genere. Sviluppare e consolidare pensiero computazionale

4.3 Attività di ORIENTAMENTO

III Anno

MODULO	Tempi	DESCRIZIONE	DOCENTI
1. INTRODUZIONE	2	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro in Aula Magna con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata) Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
2.COLLOQUI DI MOTIVAZIONE, DI ORIENTAMENTO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE	2	I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico, approfondendo in base alla situazione.	Docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
3. CONOSCERE PER SCEGLIERE IL MIGLIOR FUTURO	2	Presentazione del panorama delle opportunità formative post diploma. Con la metafora del viaggio si partirà da una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.	Docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
4. LE DIMENSIONI DELLA SCELTA IN MERITO AL LORO "ESSERE"	2	L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.	Docente tutor FSL, docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.

5. PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	6	Il modulo servirà ad acquisire gli elementi utili per riconoscere, sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale. Contenuti: - Hard e soft skills; - Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c
6.ASSERTIVA - MENTE	2	Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso role playing interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
7.MOTIVAZIONE ED AUTOEFFICACIA: PERCORSI DI EMPOWERMENT	2	Gli studenti compilano il questionario su autoefficacia, General Self Efficacy Scale (GSE), su cui potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.	docente tutor dell'orientamento, docenti del c.d.c. e docente di ed. civica
8. CITTADINO SOSTENIBILE	5	Il modulo si propone di: - acquisire il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale; - riflettere sui principali rischi della Rete; - acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete; - sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva;	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.

		- attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	
9. PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO	2	Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
10. CREATTIVITÀ	2	Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
11. RIFLESSIONE AUTOVALUTATIVA FINALE	5	L'esperienza è interiorizzata e valutata. Eventuali relazioni finali oppure griglia di autopercezione e/o di autovalutazione. Scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio.	docente tutor dell'orientamento

IV ANNO

MODULO	Tempi	DESCRIZIONE	DOCENTI
INTRODUZIONE	2	Incontro in Aula Magna con tutte le classi quarte (nel corso della mattinata). Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
1. COLLOQUI DI MOTIVAZIONE, DI ORIENTAMENTO E DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE	2	Gli studenti vengono introdotti al concetto di orientamento lungo tutto l'arco della vita, conoscono le attività da affrontare durante l'anno. I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico. Con diversi gradi di approfondimento e personalizzazione a seconda della situazione incontrata, sarà possibile far conoscere l'offerta formativa del territorio. In questi contesti verranno inoltre fornite le indicazioni circa gli strumenti e le risorse informative più funzionali per lo studente/la studentessa.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
2.DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA	2	Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative contemporanee al "tradizionale" percorso scolastico. Lo studente, collaborando e confrontandosi con i compagni e con il tutor definisce le proprie attitudini, i talenti, i desideri formativi e professionali, la loro fattibilità. Lo studente ragiona su come organizzare una ricerca, su quali fonti cercare, su come sistemare le informazioni e su come compiere una scelta consapevole. Lo studente è in grado, attraverso le proprie risorse, di rispondere alle richieste istituzionali e sociali usando un corretto metodo di studio, le proprie competenze trasversali trovando le giuste motivazioni personali	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.

3. DIREZIONE FUTURO: analisi dei parametri che entrano in gioco nella scelta di un progetto di vita	2	L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello che riguarda l'impostazione del proprio progetto di vita. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allena alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misura con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.	Docente tutor FSL, docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
4. FSL - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	6	I FSL – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo, ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c
5. GESTIONE DELLE RELAZIONI	2	Attraverso questa attività, lo studente, è consapevole delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e le comprende, assumendo in modo proattivo il suo punto di vista. Lo studente inoltre è consapevole della necessità di una varietà di strategie di comunicazione; comprende e gestisce conversazioni in diversi contesti socio-culturali e situazioni specifiche. Lo studente manifesta l'intenzione di contribuire al bene comune, comprende l'importanza della fiducia, del rispetto per la dignità umana e per l'uguaglianza. Lo studente è in grado di condividere compiti, risorse e responsabilità in modo equo all'interno di un gruppo.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.

6. IMPARARE AD IMPARARE	2	Lo studente è consapevole e fiducioso nelle capacità proprie e altrui al fine di migliorare le proprie competenze e capacità per raggiungere uno scopo con sacrificio e dedizione. Lo studente comprende che l'apprendimento è un processo che dura tutta la vita e che richiede determinazione e momenti di riflessione per poter metabolizzare successi ed insuccessi. Lo studente confronta, analizza e valuta, idee e messaggi dei media per trarre conclusioni logiche. Lo studente è consapevole dei propri interessi, dei processi e delle strategie per approntare il proprio progetto di vita.	docente tutor dell'orientamento, docenti del c.d.c. e docente di ed. civica
7. CITTADINO SOSTENIBILE	5	Lo studente contribuisce e promuove la crescita di cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri di tutte le persone.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
8. COMPILAZIONE DELL'E-PORTFOLIO	2	Sulla Piattaforma Unica lo studente guidato dal tutor inserisce nell'e-portfolio i documenti utili al racconto delle proprie esperienze formative, meditando.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
9. CREATTIVITA'	2	Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle difficoltà della vita. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
10. CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO	2	Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.	docente tutor dell'orientamento
11. STUDIARE ALL'ESTERO	1	Studiare all'estero presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, ecc. Cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese risulta complesso, complicato	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.

		ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.	
12. RIFLESSIONE AUTOVALUTATIVA FINALE	4	L'esperienza è interiorizzata e valutata. Eventuali relazioni finali oppure griglia di autopercezione e/o di autovalutazione. Scelta del capolavoro ed inserimento nell'e-portfolio.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.

V ANNO

MODULO	Tempi	DESCRIZIONE	DOCENTI
1. INTRODUZIONE	2	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro tutor-gruppi	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
2.DIREZIONE FUTURO:CONOSCERE PER SCEGLIERE	2	Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili. Quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in Docente orientatore e studenti	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.

3.DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA	2	L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
4.FSL – FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	10	I FSL – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali. È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti.	Docente tutor FSL, docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
5.ASSERTIVAMENTE	2	Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui quello aggressivo, quello passivo e lo stile assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o, per contro, a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati. Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso roleplaying interpretati direttamente dagli studenti che permetteranno di sperimentare direttamente la parte teorica dell'incontro sul campo.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c

6.MOTIVAZIONE ED AUTOEFFICACIA:PERCORSI DI EMPOWERMENT	2	Partendo da un'autovalutazione (Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
7.CITTADINO SOSTENIBILE	5	Consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter il meglio di sé	docente tutor dell'orientamento, docenti del c.d.c. e docente di ed. civica
8.PLANNING DELLA RICERCA DEL LAVORO	2	Il modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro: l'obiettivo è di accompagnare i giovani nell'individuazione della posizione ricercata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
9.CREATTIVITA'	2	Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro. Partendo dalla definizione dei propri punti di forza e aree di miglioramento e degli obiettivi personali, verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
10.CONOSCERSI PER PROMUOVERSI: IL COLLOQUIO	2	Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
11.CONTRATTIAMO	1	Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più	docente tutor dell'orientamento

		accurata informazione ai giovani che sono alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.	
12.STUDIARE E LAVORARE ALL'ESTERO	1	Studiare e lavorare all'estero presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, ecc. Cercare un lavoro o un'opportunità di studio in un altro paese risulta complesso, complicato ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.
13.RIFLESSIONE AUTOVALUTATIVA FINALE	4	L'esperienza è interiorizzata e valutata. Eventuali relazioni finali oppure griglia di autopercezione e/o di autovalutazione. Scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio	docente tutor dell'orientamento e docenti del c.d.c.

RELAZIONE FINALE TUTOR SCOLASTICO PER L'ORIENTAMENTO

A. S. 2025/2026

Ha supportato ogni singolo studente che gli è stato assegnato a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono l'E-portfolio personale e cioè:

il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;

lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con il PNRR, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL);

le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

Nello specifico le attività svolte sono state:

1. Attività di supporto alla compilazione/aggiornamento dell'e-portfolio e del Curriculum dello studente e attività di controllo e approvazione della compilazione/aggiornamento dell'e-portfolio e del Curriculum dello studente da parte degli studenti assegnati:
 - Introduzione alle attività di orientamento;
 - Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio;
 - Orientamento presso la Sala Pasolini a Salerno con esperti dell'Università Luiss;
 - Ragionamento sui vari stili di comunicazione, tra cui quello aggressivo, passivo, assertivo;
 - Il linguaggio corretto per affrontare un colloquio di lavoro;
 - Test di assertività passività atto a stimolare un'auto-valutazione sul proprio stile comunicativo;
 - Esercitazioni pratiche sulla redazione del Capolavoro;
 - Promuovere le proprie skills per un'efficace promozione di sé durante i colloqui;
 - Illustrazione ed utilizzo del sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
 - Scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio;
 - Inserimento in piattaforma Unica del Capolavoro in piccoli gruppi.

La risposta degli alunni a questa innovazione, è stata in linea di massima positiva. In conclusione, si può affermare che le competenze da sviluppare elencate nel modulo di progettazione relativo alle classi quinte sono state effettivamente migliorate.

5. GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI STUDENTESCHE

5.1 Quadro sinottico -Partecipazione ad eventi e manifestazioni

	LUOGO	ATTIVITÀ SVOLTE	COLLABORAZIONI ATTIVATE
Settembre 2025	Palasele Eboli	Partecipazione all'ExpoSele	Comunicazione istituzionale, promozione del territorio, gestione del pubblico e marketing territoriale.
Dicembre 2025	Aula Magna Mattei	Presentazione del libro di Don Roberto Faccenda "A(R)marsi con cinque ciottoli"	Capacità di ascolto attivo, riflessione critica, competenze relazionali ed etico-sociali.
Dicembre/Fe bbraio 2025- 26	Incontri in presenza	Open day	Public speaking, peer-tutoring (tutoraggio tra pari), lavoro di squadra e competenze tecnico-professionali nei laboratori.
Dicembre 2024	Giffoni Valle Piana presso il Giffoni Multimedia Valley	Borsa Mediterranea formazione e lavoro	Orientamento al mercato del lavoro, networking, comprensione delle dinamiche occupazionali e formative.
Aprile 2026	Aula Magna Fortunato	Presentazione del libro "Ultras. Antropologia di una subcultura ribelle" di Francesco Trione	Analisi sociologica e antropologica, pensiero critico e comprensione della complessità dei fenomeni sociali.

5.2 Competenze PNSD in uscita

Nel corso dell'anno scolastico, l'Istituto ha proseguito l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), integrando le tecnologie digitali nei percorsi di apprendimento e promuovendo lo sviluppo delle competenze digitali tra studenti e docenti.

Le attività svolte hanno contribuito al raggiungimento, da parte della quasi totalità degli studenti, delle seguenti competenze digitali in uscita, in linea con le indicazioni del PNSD e del framework europeo DigComp:

- Integrazione delle TIC nella didattica curricolare, in particolare nelle materie tecnico-scientifiche.
- Utilizzo autonomo e responsabile delle piattaforme digitali da parte degli studenti.
- Produzione di materiali digitali come parte del percorso di FSL e delle discipline d'indirizzo.
- Consolidamento di un atteggiamento critico e consapevole nell'uso delle tecnologie.

Tali risultati rappresentano una solida base per il proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro, in un contesto tecnico-industriale sempre più orientato alla digitalizzazione dei processi e all'innovazione tecnologica.

5.2.1 CURRICULO DIGITALE

PRIMO BIENNIO			
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
CLASSE PRIMA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe	A livello base (1) , eventualmente aiutato, sono in grado di: • individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, • scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.
	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	A livello base (2) , in autonomia e con un supporto adeguato, laddove necessario, sono in grado di: • individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, □ scegliere come esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici.

SECONDO BIENNIO			
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
CLASSE TERZA	Area N°3 Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio (3) Da solo e risolvendo problemi diretti, sono in grado di:
			• indicare modalità per creare e modificare contenuti ben definiti e sistematici in formati ben definiti e sistematici, • esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali ben definiti e sistematici.
	Area delle Competenze	Scenario di apprendimento	Livello di padronanza
CLASSE QUARTA	Area N°3: Creazione di contenuti digitali	Preparare una presentazione su un determinato argomento da esporre ai compagni di classe.	Livello Intermedio (4) In modo indipendente, secondo i miei fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, sono in grado di:
			• individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati; • esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali.

PARTE TERZA: VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno per numero e tipologia hanno rispettato quanto stabilito nel Protocollo Valutativo di Istituto. Per tutte le discipline le verifiche effettuate nel corso di ogni quadrimestre dell'anno scolastico hanno rispettato quanto stabilito nel PTOF.

7.1 Tipologie di verifiche

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione degli apprendimenti è stata condotta attraverso una varietà di strumenti e prove, coerenti con le caratteristiche delle diverse discipline e con i traguardi formativi previsti dal curriculum dell'Istituto Tecnico Industriale, indirizzo Informatica e Telecomunicazione– articolazione Informatica.

Le verifiche sono state progettate con l'obiettivo di accertare non solo le conoscenze teoriche, ma anche le competenze pratiche, trasversali e professionali degli studenti, favorendo un approccio multidimensionale e formativo alla valutazione.

La diversificazione delle prove, sia in forma scritta, orale che pratica, ha permesso di rispettare i diversi stili di apprendimento, promuovendo la partecipazione attiva e responsabilizzando gli studenti nel proprio percorso di crescita. Di seguito si riportano, suddivise per area disciplinare, le principali tipologie di verifiche adottate.

Segue un elenco delle principali tipologie di verifiche utilizzate durante il corso degli studi :

Asse umanistico – letterario

Verifiche scritte :

- Temi, saggi brevi, articoli di giornale (Italiano)
- Questionari a risposta aperta e multipla
- Analisi e commento di testi letterari o storici
- Composizione di testi argomentativi o narrativi
- Cloze test e reading comprehension (Inglese)

Verifiche orali

- Interrogazioni individuali
- Colloqui strutturati e guidati
- Conversazioni simulate (Inglese)
- Esposizione di argomenti storici, letterari o di attualità
- Lettura e analisi di brani

Altre tipologie

- Presentazioni multimediali
- Lavori di gruppo con esposizione

Asse tecnico – scientifico incluse materie professionalizzanti :

Verifiche scritte

- Esercizi numerici e logico-matematici.

- Problemi tecnico-scientifici con applicazioni informatiche (es. algoritmi, strutture dati, indirizzamento IP, subnetting, progettazione di reti)
- Quesiti a risposta aperta, multipla o a completamento su concetti teorici e pratici delle discipline
- Analisi e commento di codici, schemi logici, diagrammi (es. UML, diagrammi di flusso, mappe di rete)
- Stesura di relazioni tecniche su progetti o attività di laboratorio

Verifiche pratiche e di laboratorio

- Prove di programmazione in ambienti di sviluppo
- Attività di configurazione reti su ambienti reali o simulati
- Progettazione e implementazione di sistemi informatici secondo specifiche tecniche
- Produzione di elaborati tecnici (documentazione, report, presentazioni) legati a progetti sviluppati

Verifiche orali

- Interrogazioni su concetti teorici e applicativi delle discipline (es. modelli matematici, funzionamento di protocolli di rete, tecniche di programmazione)
- Presentazione e discussione di progetti individuali o di gruppo (es. software sviluppati, reti progettate)
- Esposizione delle fasi di lavoro svolte in attività pratiche e laboratoriali

Altre tipologie

- Progetti interdisciplinari che integrano Matematica con l'informatica e le tecnologie di rete
- Compiti autentici e simulazioni di situazioni professionali (es. risoluzione di casi tecnici, debugging, progettazione sotto vincoli)
- Attività individuali o di gruppo valutate anche per le competenze trasversali: autonomia, problem solving, comunicazione tecnica, collaborazione

7.2 Criteri generali di valutazione

I Dipartimenti hanno elaborato apposite griglie di valutazione. In particolare la rubrica riportata in allegato rappresenta il superamento della tradizionale valutazione per discipline, a garanzia della valutazione autentica degli obiettivi declinati nel curriculum verticale elaborato secondo la struttura proposta dal quadro europeo dei titoli e delle certificazioni, integrato dalle attività di FSL e delle soft skills. La rubrica costituisce, pertanto, uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curriculum verticale. Inoltre la legge n.107/2015 introduce elementi di novità rispetto alle discipline preesistenti, prevedendo ai commi 37 e 40, una specifica valutazione sulle attività di FSL.

Ex C.M. 89/2012, giusta delibera del Collegio dei Docenti, la valutazione intermedia (1°quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (VOTO 4)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Non conosce dati e contenuti. Frequenta saltuariamente e non si sottopone regolarmente alle verifiche degli apprendimenti Possiede conoscenze estremamente lacunose e frammentarie. Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici anche se forniti. Effettua analisi e sintesi lacunose e imprecise
---	--

INSUFFICIENTE (VOTO 5)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze superficiali e non del tutto complete. Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Capacità comunicativa molto semplice e disarticolata. Autonomia operativa non adeguata.
---	--

SUFFICIENTE (VOTO 6)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti essenziali che esprime in modo semplice. Applica le conoscenze acquisite ed esegue sufficientemente compiti semplici. Effettua analisi e sintesi corrette ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare sufficienti valutazioni. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
---	--

BUONO (VOTO 7)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti, che esprime in maniera più che sufficiente. Applica i contenuti e le procedure con buona esecuzione dei compiti. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome ma non sempre approfondite. Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche incertezza operativa
---	---

DISTINTO (VOTO 8)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti e li espone con chiarezza e proprietà di linguaggio. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, pur con qualche imprecisione
---	---

OTTIMO (VOTO 9)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conosce dati e contenuti in modo completo, approfondito e coordinato e li espone in modo appropriato e con apporti personali. Esegue compiti complessi, applica in maniera puntuale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti. Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.
---	--

ECCELLENTE (VOTO 10)

CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e personalizzate Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti
---	---

7.2.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI		
Rapporti interpersonali e rispetto delle regole	Impegno e motivazione	Voto
È collaborativo in tutte le situazioni. Anima il gruppo classe con intelligenza e garbo e intrattiene rapporti ottimali con tutta la comunità scolastica.	Assolve con assiduità ed entusiasmo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, di fronte a nuovi compiti accetta con entusiasmo ogni sfida formativa.	10
Collabora attivamente al dialogo educativo e si rapporta lealmente con tutti i membri della comunità scolastica.	Assolve con zelo gli impegni di studio, in presenza e a distanza, evidenziando interesse costante in tutti gli ambiti educativi e disciplinari.	9
Collabora al dialogo educativo e ben si rapporta con tutti i membri della comunità scolastica.	Si impegna in modo autonomo e costante partecipando in forma attiva al dialogo educativo, in presenza e a distanza.	8
È disponibile al dialogo educativo e sa generalmente rapportarsi con i compagni e con il personale della Scuola.	Si impegna con una certa continuità nello studio evidenziando, però, una motivazione non sempre adeguata in alcune discipline, in presenza e a distanza.	7
Accetta con difficoltà il dialogo educativo.	Si impegna in modo discontinuo e/o superficiale, in presenza e a distanza.	6
Dimostra scarso rispetto nei confronti dei compagni e della comunità scolastica. Ha riportato uno o più rapporti disciplinari.	Ha riportato rapporti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.	5

7.2.2 RUBRICA DI VALUTAZIONE AUTENTICA

CRITERI		LIVELLI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE	Comunicazione e Socializzazione di esperienze e conoscenze	LIV.4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo, arricchendo-riorganizzando le proprie idee	
		LIV.3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire- riorganizzare le proprie idee.	
		LIV.2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto.	
		LIV.1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze.	
		LIV.4	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo.	

	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	LIV.3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto.	
		LIV.2	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale.	
		LIV.1	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
	Curiosità	LIV.4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni, di dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni/dati ed elementi che caratterizzano il problema.	
		LIV.1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito.	
	Superamento del problema	LIV.4	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo.	
		LIV.2	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà.	
		LIV.1	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.	
	SOCIALE	Rispetto dei tempi	LIV.4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una
LIV.3			Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha	
LIV.2/1			Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione.	
Cooperazione e disponibilità ad assumersi responsabilità		LIV.4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità.	
		LIV.3	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta a termine con un certo senso di responsabilità.	
		LIV.2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità.	
		LIV.1	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati che porta a termine solo se sollecitato.	
PRATICA		Precisione e destrezza nell'uso delle Tecnologie	LIV.4	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione.
	LIV.3		Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	
	LIV.2		Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	
	LIV.1		Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato.	
	Funzionalità	LIV.4	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità	
		LIV.3	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena.	
		LIV.2	Il prodotto presenta una funzionalità minima.	

		LIV.1	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
--	--	-------	--	--

CRITERI		LIVEL LI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEG GIO
COGNITIVA	Uso del linguaggio settoriale-tecnico- professionale	LIV.4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali- tecnici – professionali in modo pertinente.	
		LIV.3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico- professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		LIV.2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico- professionale.	
		LIV.1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	LIV.4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra	
		LIV.3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro.	
		LIV.2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna.	
		LIV.1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	LIV.4	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando	
		LIV.3	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	
		LIV.2	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza.	
		LIV.1	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti.	
	Ricerca e gestione delle informazioni	LIV.4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di	
		LIV.3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base alla	
		LIV.2	L'allievo ricerca le informazioni di base, organizzandole in maniera appena adeguata.	
		LIV.1	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo.	
METACOMPETENZE	Consapevolezza riflessiva e critica	LIV.4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico.	
		LIV.3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico.	
		LIV.2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico.	
		LIV.1	Mostra un certo senso critico rispetto alle attività svolte.	
	Autovalutazione	LIV.4	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo.	
		LIV.3	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni.	
		LIV.2	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione.	

	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti all'indirizzo di studio	LIV.1	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso.	
		LIV.4	E' dotato di una eccellente capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.3	E' in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.2	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto.	
		LIV.1	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto.	
PROBLEM SOLVING	Creatività	LIV.4	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali.	
		LIV.3	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali.	
		LIV.2	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto.	
		LIV.1	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività.	
	Autonomia	LIV.4	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli	
		LIV.3	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri.	
		LIV.2	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida.	
		LIV.1	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato.	

7.3 VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO

MEDIA VOTI	FASCE DI CREDITO 3° ANNO	FASCE DI CREDITO 4° ANNO	FASCE DI CREDITO 5° ANNO
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Classi III		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M <7	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M <8	9 – 10	Si attribuisce il 3° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8. Si attribuisce il secondo punto della banda ha la media di profitto pari a 8, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
8 < M <9	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9, oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera C:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
9 < M <10	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo.

Classi IV		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M = 6	8 – 9	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno due dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
6 < M < 7	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
7 < M < 8	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 8 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
8 < M < 9	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
9 < M < 10	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
	12 - 13	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2 o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

Classi V		
Media dei voti	Punti	Criteri di attribuzione
M < 6	7 – 8	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno DUE dei seguenti indicatori di cui uno sia quello riportato alla lettera B e il voto di comportamento è ≥ 9 :
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
M = 6	9 – 10	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B e il voto di comportamento è ≥ 9 :
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Attività complementari e integrative in presenza e on line
6 < M < 7	10 – 11	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7, il voto di comportamento è > 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B, sempre con il voto di comportamento è ≥ 9 :
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 6,4 e 6,9
	D	Attività complementari e integrative in presenza e on line
7 < M < 8	11 – 12	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno ha la media di profitto pari a 7, il voto di comportamento è > 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B, sempre con il voto di comportamento ≥ 9 :
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza
	C	Media di profitto compresa tra 7,4 e 7,9
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
8 < M < 9	13 – 14	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se l'alunno presenta la media di profitto pari a 9, il voto di comportamento è ≥ 9 e rispetta l'indicatore B oppure soddisfa almeno TRE dei seguenti indicatori, di cui uno sia quello riportato alla lettera B:
	A	Partecipazione alle lezioni, interazione costruttiva e impegno nella produzione del lavoro proposto
	B	Assiduità nella frequenza

	C	Media di profitto pari o superiore ad 8,2
	D	Attività complementari ed integrative in presenza e on line
9 < M <10	14 – 15	Si attribuisce il 2° punto della banda di oscillazione se il voto di comportamento è ≥ 9 e l'alunno presenta la media di profitto pari o superiore a 9,2, o se l'alunno, con media di profitto 9,1, presenta la valutazione decimale massima in una delle discipline d'indirizzo rispettando in ogni caso l'indicatore B.

7.4 Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione intermedio e finale, per ogni alunno, sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento;
- il livello di partenza, i progressi evidenziati in corso d'anno, il risultato finale;
- i risultati della prove di verifica e i lavori prodotti;
- le competenze trasversali conseguite;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe ;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative;
- il senso di responsabilità e il livello di alfabetizzazione emotiva

PARTE IV: ALLEGATI

A. Griglia di valutazione prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova (/20)				

B. Griglia di valutazione prima prova

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1 - 2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2,5 - 3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5 - 4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5 - 6	
	Testo ben pianificato. Buona l'ideazione e l'organizzazione	6,5 - 7	
	Testo ideato e pianificato con idee, riferimenti critici e appropriati	8 - 9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati. Ottima la pianificazione	10 - 11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1 - 2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti.	2,5 - 3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari .	3,5 - 4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5 - 6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5 - 7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8 - 9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. Struttura organizzativa completa e personale.	10 - 11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1 - 2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2,5 - 3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5 - 4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5 - 6	
	Lessico specifico e buona la struttura lessicale	6,5 - 7	

	Lessico appropriato e vario, con ampia padronanza lessicale	8 - 9	
	Lessico specifico e vario, con ricca padronanza espositiva	10 - 11	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali. Uso non corretto della punteggiatura.	1 - 2	
	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2,5 - 3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5 - 4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5 - 6	
	Buona la correttezza grammaticale, funzionale la sintassi.	6,5 - 7	
	Ben articolata la sintassi, corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8 - 9	
	La correttezza grammaticale, la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10 - 11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o assenti	1 - 2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2,5 - 3	
	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5 - 4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5 - 6	
	Conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5 - 7	
	Conoscenze ampie e articolate e con riferimenti precisi	8 - 9	
	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti culturali	10 - 11	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1 - 2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2,5 - 3	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5 - 4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5 - 6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5 - 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, motivati e ottima capacità rielaborativa	8 - 9	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi, motivati con elevata capacità interpretativa	10 - 11	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Mancato rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1 - 2	
	Non sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna	2,5 - 3	
	Sufficiente rispetto dei vincoli posti dalla consegna	3,5 - 4	
	Il testo rispetta i vincoli dati con esatta lettura delle consegne	5 - 6	
	Buona conformità ai vincoli posti dalla consegna	6,5 - 7	
	Ampia conformità ai vincoli posti dalla consegna	8 - 9	
	Completa e ampia conformità ai vincoli posti dalla consegna	10 - 11	
capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Testo non compreso	1 - 2	
	Testo compreso in maniera non sufficiente	2,5 - 3	
	Testo sufficientemente compreso nei suoi concetti chiave e nelle informazioni essenziali	3,5 - 4	
	Testo analizzato e compreso nei suoi concetti chiave e nelle informazioni	5 - 6	
	Testo ampiamente analizzato e compreso in modo completo nei suoi snodi concettuali , nelle informazioni e relazioni .	6,5 - 7	
	Testo completo e ricco di spunti interpretativi nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8 - 9	
	Testo pienamente compreso ed ampiamente interpretato nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 11	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi povera e priva di padronanza lessicale	1 - 2	
	Analisi semplice con insufficiente padronanza lessicale	2,5 - 3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5 - 4	
	Analisi appropriata e struttura lessicale idonea	5 - 6	
	Analisi puntuale e buona la struttura lessicale	6,5 - 7	
	Analisi appropriata e completa e ampia padronanza lessicale	8 - 9	
	Analisi ricca, articolata e approfondita per lessico, sintassi e stile	10 - 11	
Interpretazione corretta e articolata del	L'argomento è trattato in modo non corretto	1 - 2	
	L'argomento è trattato in modo non limitato e mancano le considerazioni personali	2,5 - 3	

testo	L'argomento è trattato in modo sufficiente e presenta considerazioni personali	3,5 - 4	
	L'argomento è trattato in modo chiaro e presenta considerazioni personali corrette	5 - 6	
	L'argomento è trattato in modo ampio e articolato e presenta considerazioni personali e pertinenti	6,5 - 7	
	L'argomento è trattato in modo completo e presenta numerose considerazioni personali e pertinenti al testo	8 - 9	
	L'argomento è trattato in modo corretto, ricco, e completo in tutte le parti del testo e evidenzia notevoli capacità interpretative	10-12	

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1 - 2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2,5 - 3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5 - 4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5 - 6	
	Testo ben pianificato. Buona l'ideazione e l'organizzazione	6,5 - 7	
	Testo ideato e pianificato con idee ,riferimenti critici e appropriati	8 - 9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati. Ottima la pianificazione	10 - 11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1 - 2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti	2,5 - 3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari.	3,5 - 4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5 - 6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5 - 7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8 - 9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati. Struttura organizzativa completa e personale.	10 - 11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1 - 2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2,5 - 3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5 - 4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5 - 6	
	Lessico specifico e buona la struttura lessicale	6,5 - 7	
	Lessico appropriato e vario, con ampia padronanza lessicale	8 - 9	

	Lessico specifico e vario ,con ricca padronanza espositiva	10 - 11	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali. Uso non corretto della punteggiatura.	1 - 2	
	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2,5 - 3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5 - 4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5 - 6	
	Buona la correttezza grammaticale, funzionale e la sintassi.	6,5 - 7	
	Ben articolata la sintassi, corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8 - 9	
	La correttezza grammaticale, la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10 - 11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o assenti	1 - 2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2,5 - 3	
	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5 - 4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5 - 6	
	Conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5 - 7	
	conoscenze ampie a articolate e con riferimenti precisi	8 - 9	
	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti culturali	10 - 11	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1 - 2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2,5 - 3	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5 - 4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5 - 6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5 - 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ,motivati e ottima capacità rielaborativa	8 - 9	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi , motivati con elevata capacità interpretativa	10 - 11	
Individuazione	Mancata o errata individuazione dei tesi e argomentazioni	1 - 2	

corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente individualizzazione della tesi e delle argomentazioni a sostegno	2,5 - 3	
	Sufficiente comprensione del testo, tesi e argomentazioni complessivamente individuate	3,5 - 4	
	Testo compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali individuati con precisione e correttezza.	5 - 6	
	Testo ben compreso, tesi, argomentazioni e snodi tematici individuati correttamente	6,5 - 7	
	Testo ampiamente compreso , tesi argomentazioni e snodi testuali individuati in maniera puntuale e sicurezza.	8 - 9	
	Testo compreso in ogni sua parte, tesi argomentazioni e snodi testuali individuati con sicurezza e precisione e apporti personali	10 - 11	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo incoerente e contraddittorio; uso dei connettivi errato.	1 - 2	
	Percorso ragionativo con passaggi incoerenti e logicamente disordinati; uso dei connettivi inadeguato	2,5 - 3	
	Percorso ragionativo sufficiente e coerente; uso dei connettivi nel complesso appropriato	3,5 - 4	
	Percorso ragionativo coerente e adeguato; uso dei connettivi appropriato	5 - 6	
	Percorso ragionativo molto coerente e ben strutturato; uso dei	6,5 - 7	
	connettivi adeguato e sempre pertinente	8 - 9	
	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato; uso dei connettivi adeguato e sempre pertinente	10 - 11	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	1 - 2	
	Riferimenti culturali generici e talvolta impropri	2,5 - 3	
	Sufficiente la correttezza e la congruenza dei riferimenti culturali	3,5 - 4	
	Riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi	5 - 6	
	Riferimenti culturali pertinenti e numerosi	6,5 - 7	
	Riferimenti culturali ampi ,pertinenti con qualche apporto personale	8 - 9	
	Riferimenti culturali ricchi, pertinenti, approfonditi e originali	10-12	
Punteggio Totale in centesimi e derivante dalla somma della parte generale più la parte specifica va riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)		/100 -----/20	

PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo privo di pianificazione e di organizzazione	1 - 2	
	Testo non sufficiente per ideazione e organizzazione	2,5 - 3	
	Testo sufficiente in tutte le sue parti	3,5 - 4	
	Testo strutturato e organizzato bene	5 - 6	
	Testo ben pianificato. Buona l'ideazione e l'organizzazione	6,5 - 7	
	Testo ideato e pianificato con idee, riferimenti critici e appropriati	8 - 9	
	Testo con spunti personali e riferimenti plurimi ben strutturati. Ottima la pianificazione	10 - 11	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti	1 - 2	
	Le parti del testo sono disposte in maniera non sufficientemente coese e coerenti.	2,5 - 3	
	Le parti del testo sono sufficientemente coerenti tra di loro e collegate con connettivi basilari .	3,5 - 4	
	Le parti del testo sono collegate tra di loro con opportuni connettivi linguistici appropriati	5 - 6	
	Le parti del testo hanno una struttura ben organizzata e rispondente ai criteri di coesione e coerenza	6,5 - 7	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare,collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	8 - 9	
	Le parti del testo sono tra loro coerenti e disposte in struttura lineare,collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.Struttura organizzativa completa e personale.	10 - 11	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e privo di padronanza lessicale	1 - 2	
	Lessico semplice con insufficiente padronanza lessicale	2,5 - 3	
	Sufficiente il lessico e la padronanza lessicale	3,5 - 4	
	Lessico appropriato e struttura lessicale efficace	5 - 6	
	Lessico specifico e buona la struttura lessicale	6,5 - 7	
	Lessico appropriato e vario,con ampia padronanza lessicale	8 - 9	

	Lessico specifico e vario ,con ricca padronanza espositiva	10 - 11	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori grammaticali .Uso non corretto della punteggiatura.	1 - 2	
	Correttezza grammaticale non sufficiente e imprecisioni diffuse	2,5 - 3	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette.	3,5 - 4	
	L'ortografia e la punteggiatura sono corrette e la sintassi è efficace al contenuto	5 - 6	
	Buona la correttezza grammaticale, funzionale la sintassi.	6,5 - 7	
	Ben articolata la sintassi,corretta la grammatica e completa la punteggiatura	8 - 9	
	La correttezza grammaticale,la punteggiatura e l'articolazione sintattica delle varie parti testuali sono complete e funzionali al contenuto.	10 - 11	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e /o assenti	1 - 2	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sufficienti alla trattazione	2,5 - 3	
	Conoscenze sufficienti e riferimenti culturali idonei	3,5 - 4	
	Conoscenze sufficienti e varie e riferimenti culturali appropriati	5 - 6	
	conoscenze e i riferimenti culturali buoni	6,5 - 7	
	conoscenze ampie a articolate e con riferimenti precisi	8 - 9	
	Conoscenze ampie e corrette, con numerosi e puntuali riferimenti culturali	10 - 11	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	1 - 2	
	Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	2,5 - 3	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente motivati	3,5 - 4	
	Giudizi critici e valutazioni personali con elementi coerenti	5 - 6	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e originali	6,5 - 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ,motivati e ottima capacità rielaborativa	8 - 9	
	Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, ricchi , motivati con elevata capacità interpretativa	10 - 11	

indicatori specifici	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	Il testo non risponde alla traccia o lo fa in modo frammentario e incoerente. Manca il titolo; la parafrasi è assente o priva di logica.	1 - 2	
	Il testo risponde solo in parte alla traccia . Il titolo può risultare poco coerente o non pertinente. La suddivisione in paragrafi è confusa .	2,5 - 3	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia . Il titolo è pertinente ; la struttura è riconoscibile.	3,5 - 4	
	Il testo risponde alla traccia in modo abbastanza completo ma con qualche aspetto non pienamente sviluppato Il titolo è coerente; la parafrasi è semplice e funzionale.	5 - 6	
	Il testo è pertinente alla traccia e mostra una buona coerenza nel suo sviluppo. Il titolo è appropriato. La parafrasi è corretta.	6,5 - 7	
	Il testo è pienamente pertinente alla traccia, sviluppato con coerenza e completezza. Il titolo risulta adeguato e coerente; la suddivisione in paragrafi è chiara e ben organizzata.	8 - 9	
	Il testo risponde pienamente e in modo approfondito alla traccia. Il titolo è efficace, originale e perfettamente coerente con il contenuto. La parafrasi è equilibrata, logica e funzionale allo sviluppo del discorso.	10 - 11	
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Esposizione disordinata e priva di linearità. Le idee risultano scollegate o incongruenti. Manca un ordine logico riconoscibile e il testo risulta confuso e poco comprensibile.	1 - 2	
	Esposizione non sufficientemente coerente, ripetitiva	2,5 - 3	
	Esposizione semplice, ma sufficiente e coesa	3,5 - 4	
	Esposizione abbastanza ordinata, esposizione lineare e coesa.	5 - 6	
	Esposizione ben ordinata e lineare, buona la coerenza nello sviluppo delle idee	6,5 - 7	
	Esposizione chiara, corretta e ordinata; le parti del testo sono ben connesse e seguono una progressione logica pertinente.	8 - 9	
	Esposizione perfettamente lineare, coerente e fluida. Le idee si susseguono in modo logico e ben collegato; l'argomentazione è chiara. Le transizioni tra le parti sono efficaci e contribuiscono alla coesione complessiva del testo.	10 - 11	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti	Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali	1 - 2	
	Conoscenze insufficienti , semplici riferimenti culturali, non sempre corretti	2,5 - 3	
	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali sufficienti	3,5 - 4	

culturali.	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali abbastanza articolati	5 - 6	
	Conoscenze e presenza di riferimenti culturali buone	6,5 - 7	
	Conoscenze corrette e ampie ,presenza di numerosi riferimenti culturali appropriati	8 - 9	
	Conoscenze complete , articolate e approfondite e presenza di riferimenti culturali significativi con apporti personali	10 - 12	
Punteggio Totale in centesimi e derivante dalla somma della parte generale più la parte specifica va riportato in ventesimi con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)		 /100/ 20	

C. Griglia di valutazione seconda prova

Indicatori	Descrittori	Punteggio (in /20)	VOTO (/20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Assente	0	
	Povera e superficiale	1	
	Essenziale con varie imprecisioni	2	
	Essenziale e corretta	3	
	Completa dettagliata ricca di aspetti e collegamenti	4	
Padronanza delle competenze Tecnico-professionali specifiche di indirizzo, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella risoluzione del problema.	Assente	0	
	Completamente errata	1	
	Frammentata	2	
	Carente con errori non gravi	3	
	Superficiale ma attinente	4	
	Parzialmente completa ma rispondente alle specifiche del problema	5	
	Completa, corretta e attinente al problema	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati.	Assente	0	
	Completamente errata	1	
	Frammentata	2	
	Carente con errori non gravi	3	
	Superficiale ma attinente	4	
	Parzialmente completa ma rispondenti alle specifiche del problema	5	
	Completa, corrette e attinente al problema	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i linguaggi tecnici specifici.	Assente	0	
	Lacunosa	1	
	Frammentaria	2	
	Completa	3	
	Approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE			(/20)

D. Relazione finale Tutor FSL

Titolo del progetto: **"OLTRE L'AULA 2.0"**

Il sottoscritto, in qualità di tutor scolastico della Formazione Scuola-Lavoro (FSL):

- ha elaborato, in collaborazione con il Consiglio di Classe, la progettazione dei percorsi FSL;
- ha assistito e guidato gli studenti durante lo svolgimento delle attività, verificandone la corretta realizzazione;
- ha curato i rapporti con enti, aziende e soggetti esterni coinvolti nei percorsi formativi;
- ha monitorato il regolare svolgimento delle attività, intervenendo nella gestione di eventuali criticità;
- ha contribuito alla valutazione delle competenze progressivamente sviluppate dagli studenti;
- ha mantenuto il Consiglio di Classe aggiornato sullo stato di avanzamento dei percorsi;
- ha collaborato alla documentazione complessiva e alla valutazione finale delle attività svolte.

STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Il percorso di Formazione Scuola-Lavoro è stato articolato nel triennio conclusivo (classi 3^a, 4^a e 5^a) secondo una progressione coerente con gli obiettivi formativi dell'indirizzo informatico. L'intervento è stato strutturato con l'intento di accompagnare gli studenti nello sviluppo graduale di competenze digitali e trasversali, nonché nella maturazione di consapevolezza rispetto al proprio percorso formativo e alle opportunità professionali.

Nel corso del triennio, è stato garantito il raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa, attraverso attività comuni e, per il quarto e quinto anno, percorsi con partecipazione alle singole attività talvolta differenziata, in relazione alle opportunità disponibili e agli aspetti organizzativi. Le esperienze proposte hanno interessato ambiti coerenti con l'indirizzo di studi, l'educazione digitale, l'orientamento universitario e il confronto con il mondo del lavoro.

FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

ATTIVITÀ	ORE	ENTE/AZIENDA
3° ANNO		
Progetto "Il viaggio in me"	4	—
Introduzione al Linguaggio Python	18	—
UnisaOrienta Experience	15	Università degli Studi di Salerno
Corso sicurezza INAIL	10	INAIL
4° ANNO		
Phaser Game Jam - formazione sulla creazione di videogame con il framework Phaser	30	ISS "M. Hack"
Cisco Cybersecurity Scholarship Italia - Edizione 2024/2025	20	Cisco Networking Academy

SIELTE ICT Academy to school - Percorso di formazione e approfondimento sulle tematiche della nuova era digitale e sull'IA	6	SIELTE
Privacy Tour 2025 Luiss @Law Lab	4	LUISS / Google
Progetto CLIP Generazione attiva	1,5	IIS Mattei-Fortunato
CSS Essentials	30	Cisco Networking Academy
PON FSE - PCTO estero Modulo: Impresa ed Intelligenza Artificiale Modulo: Agricoltura Sostenibile e Innovazione Digitale	60	—
5° ANNO		
EF Solare Italia - Incontri con esperti	13	EF Solare Italia
EF Solare Italia – visita aziendale	5	EF Solare Italia
Selematic S.p.A. – visita aziendale	5	Selematic S.p.A.
Sicurezza sul lavoro (rischio medio)	8	—
CISCO Netacad – “Sicurezza degli Endpoint”	27	Cisco Networking Academy
Borsa Mediterranea	5	—
One Ocean Summit	2	—
* Fly to Skills – Percorsi PCTO oltre confine Un viaggio formativo tra scuola, impresa e innovazione globale	60	—

* Attività pianificata per il periodo successivo alla redazione del presente documento.

COMPETENZE SVILUPPATE NEL PERCORSO

In coerenza con le finalità della normativa sulla Formazione Scuola-Lavoro e con i profili di uscita dell'indirizzo, il percorso ha contribuito allo sviluppo delle seguenti competenze:

Competenze tecnico-professionali:

- Gli studenti hanno avuto occasione di applicare conoscenze e abilità dell'indirizzo informatico in contesti formativi, laboratoriali e operativi;
- hanno utilizzato strumenti, piattaforme e ambienti digitali in attività coerenti con il percorso di studi;
- hanno collegato contenuti teorici ed esperienze applicative;
- hanno approfondito aspetti legati all'organizzazione del lavoro, alla sicurezza e ai contesti professionali.

Competenze trasversali:

- Gli studenti hanno sviluppato responsabilità nell'assolvimento delle attività assegnate;
- hanno migliorato la capacità di collaborare in contesti di gruppo e in ambienti diversi;
- hanno rafforzato la gestione di compiti e consegne;
- hanno maturato consapevolezza rispetto alle regole e alle dinamiche organizzative;

- hanno avviato processi di riflessione sulle proprie capacità;
- hanno sviluppato una conoscenza generale delle realtà lavorative.

Competenze di orientamento:

- Gli studenti hanno acquisito conoscenza delle opportunità formative post-diploma nel settore ICT;
- hanno rafforzato la consapevolezza rispetto alle proprie scelte formative e professionali;
- hanno avuto modo di entrare in contatto con realtà aziendali del territorio, consolidando la propria visione del mondo del lavoro;
- alcuni studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con contesti internazionali, ampliando la prospettiva professionale.

CONCLUSIONI

Nel complesso, il percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro ha rappresentato un insieme integrato di attività scolastiche, esperienze formative e momenti di contatto con enti, aziende e istituzioni formative di rilievo.

Le attività sono state progettate con l'obiettivo di offrire agli studenti opportunità di apprendimento diversificate, coerenti con il percorso di studi e adeguate al contesto territoriale e professionale di riferimento. In tale prospettiva, sono state proposte attività comuni all'intero gruppo classe e, nei segmenti 4° e 5° anno, percorsi con partecipazione alle singole attività talvolta differenziate, in relazione alle opportunità disponibili e agli aspetti organizzativi, mantenendo comunque l'unitarietà degli obiettivi formativi.

Nel corso del triennio, le attività hanno avuto esiti complessivamente coerenti con il percorso formativo degli studenti, consentendo agli studenti di:

- sviluppare competenze e abilità trasversali;
- consolidare la consapevolezza orientativa;
- entrare in contatto con il mondo del lavoro e della formazione professionale;
- confrontarsi con contesti applicativi e laboratoriali.

Le esigenze organizzative emerse nel corso del triennio sono state gestite con adattamenti mirati, garantendo comunque il raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa e la continuità del percorso formativo.

Il percorso può pertanto considerarsi nel complesso coerente con le finalità della Formazione Scuola-Lavoro e adeguato rispetto agli obiettivi formativi dell'indirizzo informatico.

E. Programmi svolti

DISCIPLINA	Italiano
LIBRO DI TESTO	<i>"Loro e Noi" Volume 3, AAVV</i>
COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)	• Padronanza della lingua italiana a. padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
MODULI E CONTENUTI	
UNITA' 1: La Cultura Europea E Italiana Nella Seconda Metà Dell'ottocento	L'età postunitaria: storia, società, cultura idee, letteratura negli anni dal 1861-1900. La nuova cultura del Positivismo: il rapporto tra scienza, società e il ruolo dei letterati degli intellettuali. Il naturalismo francese. I fondamenti teorici- H. Taine - Il romanzo sperimentale di Zola. Gli scrittori italiani nell'età del Naturalismo. Il Verismo. Giovanni Verga: la vita, poetica e visione - tecnica narrativa. Le novelle e Il ciclo dei vinti: temi e forme. Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web: Dalle Novelle "Vita dei campi": da Vita dei campi: Rosso Malpelo-Nedda La voce dei documenti: Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane. Da Il ciclo dei vinti: I Malavoglia: i vinti e la fiumana del progresso- Prefazione; Da Mastro don Gesualdo: i contenuti del romanzo. Naturalismo e Verismo a confronto.
UNITA' 2: Prospettive Storiche E Culturali Del Novecento Europeo	Il Decadentismo: contesto sociale e politico dal 1880-1900-poetica e tematiche letterarie La poesia simbolista dei "poeti maledetti." Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo Giovanni Pascoli: la vita, contesto storico-culturale, la poetica e la visione del mondo. La poetica decadente nel saggio: Il fanciullino – Il tema del "nido". Temi e forme della poesia pascoliana: il Simbolismo del poeta-veggente; l'analogia e il fonosimbolismo. Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web: Da Myricae: X agosto. Gabriele D'Annunzio: la vita, il contesto storico-culturale, la poetica e la visione del mondo.

	Dall'Alcyone: "La pioggia nel pineto". Dal romanzo "IL Piacere libro III, cap. II, Andrea Sperelli e Elena Muti.
UNITA' 3: Le Innovazioni Nella Tecnica Narrativa Del Novecento E Le Avanguardie Storiche	Il primo Novecento: il contesto dal 1901-1918: politica, economia e società, cultura e letteratura - relatività e la teoria dell'inconscio Il rinnovamento delle forme letterarie La stagione delle avanguardie. Il Futurismo F.T. Marinetti: Il primo Manifesto del Futurismo. Italo Svevo- La vita – visione del mondo e poetica - la figura dell'inetto e le trasformazioni della modernità. da La coscienza di Zeno: cap.3 L'Ultima sigaretta - "IL fumo "La coscienza di Zeno: cap.8 Psico - analisi dell'ultima parte La profezia di La profezia di un'apocalisse cosmica -rr34 -64. Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva- la follia. La vita- contesto storico- culturale, visione del mondo e poetica L'atteggiamento umoristico- passaggi dal saggio relativo. Da Novelle per un anno: La patente (testo e video). Temi e forme de Il fu Mattia Pascal. da Il Fu Mattia Pascal: un primo esempio di Fake letterario nel capitolo VIII. da Uno nessuno centomila: sintesi del romanzo.
UNITA' 4:L'italia Tra Le Due Guerre	La realtà politico-sociale in Italia tra le due guerre, la politica culturale del fascismo e il controllo della cultura. La lirica di Ungaretti. Giuseppe Ungaretti: La vita – la realtà politico sociale, visione del mondo- poetica. Le funzioni della poesia- Il potere della parola- l'analogia, il frammento. Testi scelti dal libro in uso, dalle espansioni, dal web: da L'allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli. L'Eremitismo e i poeti ermetici Eugenio Montale: La vita-visione del mondo e poetica. da Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato"." Non chiederci la parola" Il secondo Novecento Il Neorealismo Primo Levi- Se questo è un uomo- L'arrivo nel lager.
UNITA' 5 Laboratorio Di Scrittura E Metodo Verso L'Esame Di Maturita'	Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario; Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo Tipologia C Riflessione critica di carattere-espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

DISCIPLINA	Storia
LIBRO DI TESTO	<i>"Capire la Storia" 3 Volume , AAVV</i>
COMPETENZE CHIAVE (come da curriculum)	• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nei campi professionali di riferimento. • Organizzare il proprio apprendimento attraverso la produzione di contenuti digitali. • Utilizzare le fonti come base del metodo storico, anche mediante strumenti digitali. • Relazionare sugli argomenti studiati e comprendere le dinamiche storiche e geografiche del territorio. • Conoscere la Costituzione italiana, le istituzioni europee e l'ONU. • Sviluppare autonomia, responsabilità e pensiero critico, con particolare riferimento a: ◦ diritti fondamentali ◦ parità di genere ◦ mondo del lavoro ◦ confronto tra articoli della Costituzione
MODULI E CONTENUTI	
UNITA' 1: Il secondo Ottocento	• L'età dell'Imperialismo • La seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa ◦ Visione: <i>Tempi moderni</i> (Charlie Chaplin)
UNITA' 2: L'inizio del Novecento e la Grande Guerra	La Belle Époque • L'età giolittiana • La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa • I trattati di pace e le eredità del conflitto
UNITA' 3: Il primo dopoguerra e i totalitarismi	Il dopoguerra inquieto • Società di massa e crisi della democrazia • Totalitarismi e democrazia • La crisi italiana e l'avvento del Fascismo • La crisi del 1929 e il New Deal • L'Italia antifascista • Lo stalinismo • Il nazismo e il totalitarismo in Germania
UNITA' 4: La Seconda guerra mondiale	• La crisi internazionale e l'espansionismo nazista • Le aggressioni naziste • Il conflitto mondiale • Il dominio nazista e la Shoah • Il crollo dell'Asse e la Resistenza

UNITA' 5: Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri	• La situazione post-bellica in Italia e nel mondo • Le origini della Guerra fredda • Il periodo della Guerra fredda • L'Italia repubblicana • Il Terzo mondo • Il "miracolo economico" e i nuovi equilibri politici • La globalizzazione e le crisi economiche contemporanee
--	---

DISCIPLINA	Informatica
LIBRO DI TESTO	<i>"Eprogrm" volume 3, di Iacobelli, Ajme, Marrone</i>
COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)	Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi efficaci. Relazioni tecniche di laboratorio manuali di istruzioni e regolamenti. Rappresentazione tabellare dei Dati. Effettuare comunicazioni in contesti significativi scolastici, extrascolastici, professionali, FSL, utilizzando anche strumenti tecnologici e strategie di comunicazione e di organizzazione delle attività aziendali simulate. Visite a Istituzioni, Aziende del territorio, Convegni e Seminari di formazione. Prodotti multimediali e commento. Rubriche delle competenze: Il Territorio
MODULI E CONTENUTI	
UNITA' 1: Base di dati	- Introduzione ai concetti fondamentali di basi di dati. - Architettura dei database e modello E/R. Laboratorio: Introduzione al linguaggio PHP, struttura base e gestione di moduli HTML con richieste GET e POST
UNITA' 2: Operazioni sulle Tabelle Relazionali	• Progettazione modello logico • Operazioni SQL di base: inserimento, modifica, eliminazione e selezione dei dati. Laboratorio: • Utilizzo di PhpMyAdmin per la creazione e gestione di tabelle relazionali. Collegamento tra pagine PHP e database MySQL
UNITA' 3: Interrogazioni Complesse e Progettazione Web	Query avanzate. • Introduzione alla sicurezza dei dati e validazione delle informazioni. Laboratorio:

	Sviluppo di applicazioni web con HTML, PHP e MySQL.
UNITA' 4: Ed. Civica: Cittadinanza Digitale	Regolamento europeo sull'IA: requisiti e obblighi per quanto riguarda gli usi specifici dell'IA
Gli argomenti del programma hanno previsto sviluppi sia sotto il profilo teorico che laboratoriale.	

DISCIPLINA:	Sistemi e reti
LIBRO DI TESTO	<i>"Sistemi e reti 3", Lo Russo, Bianchi</i>
COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)	La Disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti - scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali - descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi vitae lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente del territorio
MODULI E CONTENUTI	
UNITÀ 1: Il Livello Applicazioni	- Le applicazioni di rete, ftp e www - Email, DNS e telnet Lab: - Il linguaggio XML; - Lo schema DTD delle pagine XML
UNITÀ 2 : Il protocollo http	Il protocollo http - comunicazioni Web e modello client-server - Il protocollo HTTP - Messaggi e verbi HTTP

	• Codici di stato • La sicurezza con HTTPS Tecniche di segmentazione: VLAN • VLAN : definizione ed utilizzo
UNITÀ 3 : La crittografia	• Cifrari e Codici • Crittografia simmetrica • Crittografia asimmetrica • Sistemi di autenticazione
UNITÀ 4 : Reti , sicurezza, DMZ e Trusted zone	• La sicurezza nei sistemi informativi • La sicurezza delle connessioni con TLS/SSL • I Certificati, HTTPS • Le VPN; il protocollo IPsec • Firewall, proxy ACL e DMZ
Gli argomenti del programma hanno previsto sviluppi sia sotto il profilo teorico che laboratoriale.	

DISCIPLINA:	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e Telecomunicazione
LIBRO DI TESTO:	<i>“Tecnologie E Progettazione Di Sistemi Informatici E Di Telecomunicazioni”, Camagni, Nikolassy</i>
COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)	La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza: • sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; • scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza, gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; • configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
MODULI E CONTENUTI	
UNITÀ 1 : Sistemi Distribuiti	• Evoluzione dei Sistemi distribuiti e dei modelli architetturali • La Comunicazione nel Web con il protocollo http

	Laboratorio: Il linguaggio XML. Lo shema DTD delle pagine XML
UNITÀ 2: I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete	• Applicazioni Web e modello client-server • Applicazioni Web e modello client-server. Le applicazioni di rete. • I Socket e i protocolli per la comunicazione di rete. • La connessione tramite socket Laboratorio: Navigazione nei documento con XML Path Language. I socket in php. Socket TCP e UDP in Php
UNITÀ 3: PHP	• Classi e oggetti in PHP. • Comunicazione client-server in PHP Laboratorio: Client Server in PHP: invio di messaggi e file tramite socket
UNITA' 4 : Servlet	• Le applicazioni lato server Servlet e database Servlet con database embedded Laboratorio: Applicazioni CGI Inizializzazione delle servlet Interazione Get/Post tra client e servlet
UNITA' 5 : Web Service	• Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST. La geolocalizzazione con le API di Google. Laboratorio: Realizzazione di un web service REST in PHP. Integrazione dei servizi API nelle applicazioni PHP
Gli argomenti del programma hanno previsto sviluppi sia sotto il profilo teorico che laboratoriale.	

DISCIPLINA	Gestione Progetto e Organizzazione di Impresa
LIBRO DI TESTO	<i>"Nuovo Gestione Del Progetto E Organizzazione D'impresa", Conte, Camagni, Nikolassy</i>
COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)	• Identificare e applicare le tecniche della gestione per progetti • Gestire progetti secondo procedure e standard • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e l'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • Analizzare valori, limiti e rischi delle varie soluzioni tecniche, con particolare attenzione alla sicurezza. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Utilizzare reti e strumenti informatici nell'attività di studio • Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo.
MODULI E CONTENUTI	
UNITA' 1: Fondamenti di Project Management	• Definizione del progetto • Stakeholder • Metodologie (Waterfall, Agile). • Strumenti di pianificazione (Gantt, WBS).
UNITA' 2: - Organizzazione d'Impresa e Risorse	• Struttura aziendale • Tipologie di organizzazione aziendali • Business Plan e Marketing Plan • Analisi dei costi, gestione delle risorse umane e materiali.
UNITA' 3: Etica, Diritto e Qualità (ICT)	• Normativa sulla Privacy (GDPR) • Cybersecurity (rischi e gestione) • Copyright e licenze software • Sistemi di gestione della qualità.
UNITA' 4: Strumenti di Project Management	• Tipologie di organigramma aziendale • Predisposizione di un organigramma aziendale
Gli argomenti del programma hanno previsto sviluppi sia sotto il profilo teorico che laboratoriale.	

DISCIPLINA	Inglese
LIBRO DI TESTO	<i>"ICT Information Communication Technology plus", Rebecchi, Cavalli, Cabras</i>
COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)	La Disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

	• padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro <i>comune europeo di riferimento per le lingue</i> (QCER) • utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
MODULI E CONTENUTI	
UNITA' 1: Application Software	Presentation software Graphics software Development tools
UNITA' 2: Algorithms and programming languages	Algorithms Writing algorithms using a flow chart Programming language
UNITA' 3: Networking and telecommunications	Sharing resources LAN and WAN Telecommunications Wi-fi and cellular data technologies
UNITA' 4: The Internet	How the Internet developed Internet telephony The Internet and its core The World Wide Web

DISCIPLINA	Matematica
LIBRO DI TESTO	<i>"Matematica multimediale verde"</i> – Vol.4A+4B
COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)	• Utilizzo delle procedure di calcolo: Saper utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, grafico e geometrico. • Modellizzazione e Problem Solving: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi reali • Analisi e interpretazione dei dati: Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.

	Linguaggio specifico: Comprendere e utilizzare il linguaggio formale e i simboli matematici per argomentare e comunicare un procedimento logico.
MODULI E CONTENUTI	
UNITA' 1: Derivate	- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico - Derivata di funzioni elementari. Derivata somma e frazione di funzioni - Derivata di funzioni composte
UNITA' 2: Studio Completo Di Funzione	- Funzioni elementari: funzione polinomio, fratta e irrazionale. - Studio completo di funzioni elementari: campo di esistenza, segno, ricerca asintoti, massimi e minimi, concavità - Rappresentazione nel piano cartesiano. Analisi di funzioni trigonometriche: coseno, seno e tangente
UNITA' 3: Integrali Indefiniti E Definiti	- Primitiva di una funzione - Integrali indefiniti - Calcolo di integrali delle funzioni fondamentali - Regole di integrazione: per parti e per sostituzione - Integrali definiti - Applicazioni degli integrali al calcolo di aree - Cenni sugli integrali impropri
UNITA' 4: Calcolo Combinatorio – Calcolo Probabilità	- Permutazioni - Disposizioni - Combinazioni - Calcolo Combinatorio - Concetto di evento e probabilità - Teorema della probabilità totale - Somma logica e prodotto logico - Probabilità condizionata - Cenni distribuzione di probabilità di variabili aleatorie: distribuzioni discrete (binomiale) e continue (normale)

DISCIPLINA	Religione
LIBRO DI TESTO	<i>“Le vie del mondo” - VOLUME UNICO QUINQUENNALE - CON NULLA OSTA CEI</i>
MODULI E CONTENUTI	

UNITA' 1: Il mistero dell'esistenza: la risposta del cristianesimo agli eventi della vita umana	• La cultura dello scarto. Il dramma della solitudine nella malattia • La longevità e la vita eterna. Il valore della vita. • L'inizio della vita. La procreazione • Il suicidio assistito come risposta alla sofferenza nella malattia: libertà o deriva della società? • La maternità tra dono, fragilità e dolore. Riflessioni
UNITA' 2: I valori Cristiani con uno sguardo alle Scritture.	• La finalità rieducativa della pena. Il carcere minorile. Il caso del carcere di Nisida • La fraternità nei rapporti umani. Riflessioni • L'omosessualità nell'antico testamento. Il messaggio di amore e inclusione di Gesù nel nuovo testamento. Riflessioni • La figura storica di Gesù: è veramente esistito o è solo leggenda? • Il valore del silenzio: riflessione o omertà. I silenzi di Gesù nel Vangelo. Significato • Il filo spezzato del tradimento. Da Paolo e Francesca a Giuda. Riflessioni sull'esperienza del tradimento.
UNITA' 3: Approfondimenti in tema con l'attualità	• La responsabilità della parola. il linguaggio d'odio nei social. • La solitudine di una società iperconnessa. Riflessioni. • Dalla legge del taglione alla legittima difesa. Un excursus storico fino ad oggi. • La dignità nel lavoro. Costituzione e dottrina sociale della Chiesa. Le nuove forme di sfruttamento nel lavoro. Riflessioni • La paura del diverso. Il razzismo esiste ancora? Riflessioni • I diritti delle donne. Il problema del patriarcato. Riflessioni • Diritti negati, diritti conquistati: riflessioni a partire da una realtà sociale e religiosa distopica proposta dalla letteratura

DISCIPLINA	Materia Alternativa alla Religione Cattolica
-------------------	---

COMPETENZE CHIAVE (come da CURRICOLO)	Competenza Digitale: Utilizzare le tecnologie con senso critico e responsabile. Competenza in Materia di Cittadinanza: Agire come cittadini consapevoli nello spazio digitale, promuovendo la legalità informatica e il rispetto dei diritti umani nelle architetture software. Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare: Sviluppare un'etica professionale che permetta di adattarsi alle sfide poste dall'Intelligenza Artificiale e dai Big Data, valutando l'impatto delle proprie scelte progettuali. Competenza Alfabetica Funzionale: Capacità di comunicare concetti tecnici complessi (logica del codice) correlandoli a implicazioni etiche e sociali in modo chiaro e argomentato.
MODULI E CONTENUTI	
UNITA' 1: La Libertà nel Codice (Diritto all'Informazione)	• Sviluppo di uno sketch Arduino per il monitoraggio • ambientale, discutendo l'importanza della condivisione dei dati • per il bene comune.
UNITA' 2: La Protezione del Prossimo (Cybersecurity & Privacy)	• Simulazione di un sistema di "Smart Door" in C. Analisi del • rischio: "Come impedire che un utente malintenzionato acceda • ai log delle entrate?"
UNITA' 3: L'Algoritmo Imparziale	• Scrivere una funzione in C che riceva tre parametri da • altrettanti sensori (es. temperatura, umidità, pressione) e decida • se attivare un allarme.
UNITA' 4 : Open Source e Condivisione	• Il valore del Bene Comune e della Solidarietà.

DISCIPLINA	Scienze Motorie
MODULI E CONTENUTI	
Esercizi teorici e pratici di attivazione generale e segmentaria. Esercizi di riscaldamento e preparazione alle attività. Esercizi di mobilità e stretching. Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali: forza, velocità, resistenza, equilibrio, coordinazione, agilità, rapidità. Conoscenza ed uso dei piccoli e grandi attrezzi della palestra. Avviamento e pratica delle attività sportive individuali e di squadra: Pallavolo: composizione della squadra, regole di gioco, posizione in campo, fondamentali individuali di gioco, falli.	

Pallacanestro: composizione della squadra, regole di gioco, posizione in campo, fondamentali di gioco, falli.

Calcio a 5: composizione della squadra, regole di gioco, posizione in campo, fondamentali di gioco, falli.

Atletica Leggera: preatletici generali, corse di resistenza, velocità, lancio del disco, getto del peso, esercizi propedeutici ai salti.

Tennis tavolo: fondamentali di gioco, regole, mini tornei di classe.

Nozioni di Anatomia: l'apparato locomotore del corpo umano: scheletro, muscoli, articolazioni. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respiratorio.

Le capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità.

Le attività sportive non competitive: footing e jogging, escursionismo, orienteering, fitness.

Le attività sportive agonistiche: sport di squadra e sport individuali.

Nozioni di base di Educazione Alimentare: l'energia e il fabbisogno calorico.

Nozioni di base di Educazione alla Salute: l'igiene, le dipendenze, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Cenni di storia dello sport.

F. Prove di simulazione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Data di svolgimento: 06/05/2026

Traccia ministeriale sessione ordinaria anno 2024/2025

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Data di svolgimento prevista: 07/05/2026

Traccia ministeriale sessione ordinaria anno 2023/2024

Il Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA

Eboli, lì 15/05/2026